

BOBBIO, uno dei Borghi più belli d'Italia e i Colli Piacentini!

*...Ben sappiamo che il nostro **Bel Paese**, con la sua forma di stivale nel cuore del Mediterraneo, è una terra di contrasti...una sinfonia di paesaggi mozzafiato, un museo a cielo aperto ed un paradiso per i buongustai... Poche nazioni al mondo possono vantare un patrimonio storico e artistico come quello Italiano, ma...siamo sinceri...la **Cucina Italiana** è anche il cuore vibrante dell'Italia...**Patrimonio UNESCO** da pochissimo. Per noi il cibo non è solo nutrimento...è cultura e passione...è il nostro stile di vita...*

*...C'erano una volta i **villaggi, i paesi, i borghi**, fatti di piazze, cortili, stesse radici e storie condivise... Purtroppo negli anni '60 c'è stato uno spopolamento...ma ora, finalmente, sono tornati in auge e sono rinati il desiderio, la tanta voglia di visitarli, di riscoprirli...perché in fondo ogni paese è dentro di noi!*

*...Siete pronti a trascorrere una giornata nella bellezza dei **COLLI PIACENTINI**?*

*...Una regione geografica collinare fra la **pianura Padana Piacentina** ed il confine ligure, posti tra Piemonte, Lombardia ed Emilia, popolati sin dall'antichità...un territorio genuino in tutti i sensi...è l'Italia "**minore**", che di "minore" non ha proprio nulla...anzi...è l'Italia "**nascosta**" nel cuore...*

DOMENICA 3 MAGGIO 2026



Partenza dal Monregalese per arrivare a **BOBBIO**, in **Val Trebbia**...un incantevole borgo medievale, eletto **“Borgo dei Borghi” più bello d’Italia nel 2019!** Il ben noto scrittore americano **Ernest Hemingway**, che ben conosceva il nostro Paese, definì questo territorio *“la vallata più bella del mondo”*...e non a caso... Questa località ha da sempre costituito una delle più agevoli tra le Vie Francigene per Roma, le strade dei pellegrini provenienti da Ovest. La **Val Trebbia**, importante via di comunicazione già in epoca romana e poi nel Medioevo tra il mare e l’entroterra padano. E’ uno scenario tra i più sorprendenti dell’Emilia Romagna, custodita tra il verde dell’**Appennino Piacentino**; è un posto unico e suggestivo, che regala emozioni lungo tutto il percorso del fiume omonimo...tra anse e canyon, in un continuo cambio di paesaggi... Simbolo di **BOBBIO** è il **“Ponte Gobbo”** (anche conosciuto come **“Ponte Vecchio” o “del Diavolo”**), di età romanica, con successivi rifacimenti, che accoglie i visitatori all’ingresso del paese: medievale, in pietra, **lungo ben 273 metri**, deve il suo nome al particolare profilo irregolare con **11 archi diseguali** tra loro e posti a diverse altezze, che si riflettono nel fiume, creando una visione suggestiva! ...Passeggiare su questo ponte permette non solo di godere di una vista incantevole, ma anche di scattare bellissime foto!

*...Una curiosità...reale o no (???)...ricerche d’arte identificano la **Gioconda** nella persona di Bianca Giovanna Sforza **sullo sfondo di Bobbio**, figlia di Ludovico il Moro e moglie di Galeazzo Sanseverino e Signora di Bobbio, Voghera e Castel San Giovanni...*

All’interno del borgo la nostra passeggiata, accompagnati da una **guida locale**, tocca l’attrazione principale, l’**Abbazia di San Colombano**, la “Montecassino del Nord”, dedicata al monaco missionario Irlandese. All’interno si è sviluppata una delle biblioteche più importanti e prestigiose della Cristianità dove ancora oggi sono conservati alcuni dei manoscritti latini più antichi e pregiati della storia. Infatti, qui, grazie alla presenza di monaci, si è sviluppato uno degli **“scriptorium”** più importanti d’Europa (che tra l’altro ha ispirato Umberto Eco per il “Nome della Rosa”), ovvero un centro dove venivano copiati e preservati i manoscritti prima dell’invenzione della stampa.

BOBBIO mantiene tuttora strade storiche, acciottolate, piazzette e conserva il sapore medievale del proprio borgo... Un mix di sobria eleganza, fatte di viuzze, case in pietra e palazzetti signorili...**un fascino d’altri tempi!**

Al termine della visita, **PRANZO TIPICO** (antipasti misti del territorio, tris di primi piatti, bis di dolci, acqua e vino, caffè, limoncello).

Nel pomeriggio...”dimentichiamo” l’arte e “tuffiamoci” nei sapori in una vicina valle, la **Val Nure**, e precisamente a **PONTE DELL’OLIO**, dove ogni anno si tiene la **“Festa della Pancetta”**...un appuntamento attesissimo e dedicato ai **sapori autentici del territorio Piacentino!**

Protagonista indiscussa della festa è ovviamente la pregiata **Pancetta Piacentina DOP**, ...Pensate che agli inizi del ‘700 la fama di questo salume era talmente tanta, che si narra che un diplomatico di allora, l’abile Cardinale Giulio Alberoni, la donava con altri prodotti locali per risolvere problemi politici anche importanti...facendo così conoscere in altri territori questi gustosi cibi...**uno “scambio” inusuale, ma ben proficuo!!!** Tanto che ancora oggi su questi salumi viene impresso l’emblema araldico, con contrassegno metallico, della famiglia Alberoni.

...Ma nel tempo passato...molti si son fatti questa domanda: ...”E’ nato prima il maiale o la pancetta?” Già perché la sua storia è antichissima...ci porta indietro di molti secoli... Non si conosce bene la data della sua “nascita”, ma si sono trovati attestazioni che danno la sua presenza in vari periodi storici: per esempio era una razione di cibo per i manovali longobardi, e, prima ancora, per i legionari nella Roma Imperiale dato che aveva un formidabile potere nutrizionale ed energetico!

*...Ma torniamo al nostro presente... Durante la giornata di **Festa di Ponte dell’Olio**...il paese si anima e offre di tutto...stand gastronomici, degustazioni, eventi, mostre a tema, laboratori, mercatini tipici...tanto folklore e...certamente...possibilità di acquistare questo salume piacentino...per “onorarlo” e gustarlo anche dopo, a casa!*

...Che ne pensate di questa “insolita” giornata? Un mix tutto Italiano...di storia, arte, sapori e gastronomia? Se vi “tenta”...seguiteci sui Colli Piacentini...una sinfonia di paesaggi ed un “paradiso” per i buongustai e le “buone forchette”.. Un “rapimento” del cuore ed un “piacere” del gusto... ...è l’ Italia alla “ricerca del tempo perduto”.. l’ ITALIA che è pronta a sorprendervi!!!



QUOTA: € 98 (bus; accompagnatore agenzia; guida Bobbio; ricco pranzo tipico incluse bevande; visita alla Fiera della Pancetta)

PRENOTAZIONI ENTRO VENERDI 17 APRILE CON SALDO TOTALE DEL VIAGGIO

P.za Carlo Emanuele I (Palazzata), 15 • 12080 Vicoforte (CN) • Italia
Tel. 0174 569008 • E-mail info@primiviaggi77.it • www.primiviaggi77.it

P.IVA 02869380044 • Cod. Univoco W7YVJK9